

□ **Interrogazione n. 204**

presentata in data 6 giugno 2016

a iniziativa dei Consiglieri Pergolesi, Fabbri

**“Nuova residenza per l’esecuzione delle misure di sicurezza (REMS) sita a Fossombrone”**

a risposta orale

Premesso che:

- con decreto del Ministro della Salute del 28 dicembre 2012, di concerto con il Ministro dell’Economia e finanze, concernente “Riparto del finanziamento di cui all’articolo 3-ter, comma 6, del decreto legge 22 dicembre 2011, n. 211 convertito con modificazioni dalla legge 17 febbraio 2012 n. 9 per il superamento degli Ospedali psichiatrici giudiziari” alla Regione Marche venivano previsti complessivamente € 3.239.335,16 per la realizzazione di strutture extra-ospedaliere da destinare all’accoglienza di persone cui siano applicate le misure di sicurezza del ricovero in ospedale psichiatrico giudiziario e dell’assegnazione a casa di cura e custodia;
- il decreto legge n. 52/2014 convertito con modificazioni dalla legge n. 81/2014, recante “Disposizioni urgenti in materia di superamento degli ospedali psichiatrici giudiziari” ha attuato una riforma che ha portato alla chiusura definitiva di detti ospedali ed alla contestuale attivazione delle cd. “Residenze per l’Esecuzione delle Misure di Sicurezza” (REMS); quest’ultime sono strutture ricettive a carattere sanitario, ma che rispondono a criteri di custodia poiché dovrebbero accogliere i pazienti con disturbo psichico, autori di reato, ritenuti non dimissibili dagli OPG;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 290 del 07/04/2015 ha recepito il decreto del Ministero della Salute 1 ottobre 2012 ad oggetto: “Requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi delle strutture destinate ad accogliere persone cui sono applicate misure di sicurezza del ricovero in ospedale psichiatrico giudiziario” ed ha definito i requisiti di accreditamento delle Residenze per l’esecuzione della Misura di Sicurezza Sanitaria (REMS), individuando, altresì, un progetto di costruzione di una nuova REMS presso il Comune di Fossombrone;
- con la suddetta deliberazione regionale, è stata individuata la struttura “Mulino Giovanetti” di Monte Grimano Terme quale struttura per l’inserimento provvisorio di pazienti psichiatrici non dimissibili dagli OPG, in attesa della realizzazione della REMS definitiva ubicata a Fossombrone;
- con determina del Direttore Generale ASUR n. 189/ASURDG del 03/04/2014 si è approvato il progetto definitivo per la realizzazione di una residenza per l’esecuzione di misure di sicurezza, nel Comune di Fossombrone per un numero di 20 posti letto;

Considerato che:

- la realizzazione della struttura è già iniziata;
- il terreno su cui viene edificata la REMS dovrebbe essere di proprietà ASUR;
- la struttura sembrerebbe ubicata in un’area che il PRG qualifica come “F2 Zona ospedaliera”: zone destinate dal P.R.G. ad attrezzature collettive nelle quali è permessa la realizzazione di strutture destinate ad attività culturali, assistenziali, sanitarie, rappresentative, religiose e ricreative;
- le norme attuative dello stesso PRG specificano che: “Nell’area destinata ai servizi ospedalieri è prescritta l’inedificabilità nella fascia di confine con il parco fluviale con una profondità pari a quanto perimetrato, come area a rischio, nella carta della pericolosità geologica e sismica dei centri abitati (G7a)”;
- la carta delle “Pericolosità geologiche” (G7a) mostra che la struttura risulta in parte interna alla perimetrazione con dicitura: “Grado di pericolosità medio-alta – Conoidi attivi e quiescenti e falde detritiche di versante spesso sature o con falda superficiale”;

## INTERROGA

il Presidente della Giunta per sapere:

- 1) quali siano stati i criteri per ubicare la struttura REMS nel Comune di Fossombrone ed in quel punto;
- 2) se sia a conoscenza di varianti al PRG che modifichino l'inedificabilità dell'area;
- 3) quali controlli gli uffici competenti abbiano eseguito per approvare la realizzazione della struttura;
- 4) quali soluzioni intenda adottare per porre rimedio agli eventuali errori commessi nell'iter autorizzativo;
- 5) chi siano i responsabili a cui imputare eventuali danni erariali.